



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Decreto n.

**Recante regolazione dell'offerta del formaggio Parmigiano Reggiano DOP.**

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga e sostituisce il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001;

VISTO l'articolo 150 del regolamento (UE) n.1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che prevede norme specifiche per la regolazione dell'offerta dei formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n.511/2012 della Commissione, del 15 giugno 2012, relativo alle comunicazioni concernenti le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali nonché le trattative e le relazioni contrattuali di cui al regolamento (CE) n.1234/2007 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/96 della Commissione del 12 giugno 1996 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta (DOP) per il formaggio Parmigiano Reggiano;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 ottobre 2012, recante norme di applicazione del regolamento (CE) n.1234/2007 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori e loro associazioni, le organizzazioni interprofessionali, le relazioni contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e i piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta e in particolare l'art. 10, concernente le modalità di presentazione e approvazione dei piani;

VISTO l'allegato al decreto 12 ottobre 2012, contenente le "linee guida per l'attuazione dei piani per la regolazione dell'offerta dei formaggi che beneficiano di una denominazione di origine protetta o di una indicazione geografica protetta" che, al punto 3, lettera c), prevede l'istituzione di un Comitato per la valutazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a DOP e IGP ai sensi dell'articolo 126 quinquies del regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2841 del 28 aprile 2016, recante rinnovo dei componenti del Comitato per la valutazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi DOP e IGP ai sensi dell'articolo 126 quinquies del regolamento (CE) n. 1234/2007;

VISTO il documento predisposto dal Comitato per la valutazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi DOP e IGP denominato "Criteri per la valutazione e l'istruttoria dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi DOP e IGP", pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'11 luglio 2013;

VISTO il "Piano Regolazione Offerta del Parmigiano Reggiano - Triennio 2017 - 2019" trasmesso con nota n. 86/IV/AB7cb del 07/07/2016, con la quale il Consorzio per la tutela del Formaggio Parmigiano Reggiano ha presentato istanza per l'approvazione del piano stesso;

VISTO l'accordo preventivo tra le parti di cui all'articolo 150, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1308/2013;

VISTA la nota n.5944, del 03.11.2016, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, ha chiesto taluni chiarimenti e formulato talune prescrizioni in merito al "Piano di regolazione dell'offerta del Parmigiano Reggiano 2017-2019";



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

VISTA la nota n. 129, del 10 novembre 2016, con la quale il Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha comunicato di aver recepito le prescrizioni formulate con la suddetta ministeriale;

VISTA la nota del Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano del 25 novembre 2016, n.136, con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti a completamento di quanto già comunicato con la nota n. 129, del 10 novembre 2016;

VISTO il “Piano di regolazione dell’offerta del Parmigiano-Reggiano 2017-2019” nella versione integrata trasmessa dal Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano il 28.11.2016;

VISTO l’esito positivo dell’istruttoria preliminare svolta dalla Regione Emilia Romagna nel cui territorio ricade la produzione del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP comunicato con nota n.PG/2016/591685, del 01 settembre 2016;

VISTO il verbale del Comitato per la valutazione dei piani di regolazione dell’offerta dei formaggi a DOP e IGP della riunione del 28 novembre 2016, nel corso della quale il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole;

CONSIDERATO che il Piano per la regolazione dell’offerta del formaggio Parmigiano Reggiano DOP presentato dal Consorzio per la tutela del Formaggio Parmigiano Reggiano è conforme ai criteri stabiliti dal Regolamento (UE) n.1308/2013 e dal Decreto Ministeriale 12 ottobre 2012;

DECRETA

Art.1

(Approvazione del piano di regolazione dell’offerta)

1. E’ approvato il piano di regolazione dell’offerta del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP riportato in allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante.



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

2. Il piano di regolazione dell'offerta è valido dalla data di pubblicazione del presente decreto fino al 31 dicembre 2019 ed è vincolante per tutti i produttori del formaggio Parmigiano Reggiano inseriti nel sistema di controllo della DOP Parmigiano Reggiano.

Art. 2

(Disposizioni complementari)

1. Il Consorzio per la tutela del Formaggio Parmigiano Reggiano presenta annualmente una relazione sullo stato di attuazione del piano di regolazione dell'offerta del formaggio Parmigiano Reggiano DOP con indicazione delle misure già adottate e da adottare nonché dei risultati ottenuti. Lo stesso Consorzio comunica tempestivamente al MIPAAF- PIUE VI eventuali regolamenti applicativi adottati.

2. Nella relazione è altresì evidenziato l'impatto del piano sul mercato del latte e degli altri prodotti lattiero-caseari che potrebbero essere influenzati dalla sua attuazione ed è specificata la destinazione dei fondi provenienti dalla contribuzione aggiuntiva.

3. Il Comitato per la valutazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a DOP e IGP effettua i controlli, previsti al punto 8 del documento contenente i "Criteri per la valutazione e l'istruttoria dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a DOP o IGP".

4. Il presente provvedimento è notificato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 150, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1308/2013.

5. Il presente decreto può essere revocato con specifico provvedimento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, anche in assenza dell'adozione da parte della Commissione europea degli atti di esecuzione di cui all'articolo 150, par.8, del Reg. (UE)n. 1308/2013, qualora non siano rispettate le condizioni prescritte all'articolo 150, par. 4, del medesimo regolamento.



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Art.3  
( entrata in vigore)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel sito web del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma,

  
IL MINISTRO